

Gazzetta del Sud 18 Ottobre 2007

Trasportavano 3 Kg. di eroina: due condanne

Un carico di droga notevole, quasi tre chili di eroina per un valore di un milione di euro, che doveva passare lo Stretto per essere consegnato, e venduto, chissà dove. E questo l'argomento dell'udienza preliminare che si è celebrata ieri mattina davanti al gup Luana Lino.

Imputati d'essere i corrieri della droga erano due albanesi e una donna, originaria di Pescara: Elio Rexhepaj, nato a Valona, 21 anni, residente a Firenze; Indrit Hita, 21 anni, nato a Telepene, residente in provincia di Siena; Maria Letizia Foglietta, 22 anni, nata e residente a Pescara.

Il giudizio, celebrato col rito abbreviato, si è concluso con la condanna dei due albanesi e l'assoluzione con formula piena («per non aver commesso il fatto») della Foglietta. Il gup Lino ha invece inflitto 6 anni e 2 mesi di reclusione più 33.000 euro di multa a Rexhepaj, 6 anni e 8 mesi e 33.000 euro di multa a Hita. Il pm Maria Pellegrino aveva chiesto pesanti condanne per tutti e tre. I tre sono stati difesi dagli avvocati Cesare Santonocito, Salvatore Silvestro e Carlo Autru Ryolo.

La vicenda si svolse il 14 febbraio scorso, e si trattò di uno dei più grossi sequestri di eroina in città, 2 chili e 850 grammi. A bloccare il terzetto furono gli investigatori della squadra mobile, allo svincolo autostradale di Gazzi: erano a bordo di un bus a due piani, diretto a Catania.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS